



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC DI PIOVE DI SACCO II

PDIC89900G

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DI PIOVE DI SACCO II è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **16298** del **01/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 26** Traguardi attesi in uscita
- 29** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 40** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 44** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 46** Moduli di orientamento formativo
- 50** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 56** Valutazione degli apprendimenti
- 57** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 62** Aspetti generali
- 66** Modello organizzativo
- 67** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 69** Reti e Convenzioni attivate
- 73** Piano di formazione del personale docente
- 78** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro Istituto comprensivo (1026 iscritti a.s.2025-2026) è situato sul territorio di due comuni della Saccisica, Piove di Sacco e Pontelongo, nella parte sud-orientale della provincia di Padova, collegata con altre aree limitrofe tramite una buona rete di infrastrutture e di servizi di trasporto pubblico.

Il comune di Piove di Sacco (20260 abitanti-dati 01/01/2025) rappresenta uno dei poli principali dell'area della Saccisica, distinguendosi come centro di riferimento economico, culturale e istituzionale per un territorio caratterizzato da una fitta rete di relazioni tra comunità locali. La città possiede un impianto urbano ricco di testimonianze storiche: il centro storico, con le sue piazze contigue e gli edifici porticati, conserva tracce dell'antico assetto medievale e del successivo sviluppo avvenuto tra Ottocento e Novecento. La presenza di monumenti, luoghi di culto, palazzi civici e ville storiche contribuisce alla definizione di un'identità culturale forte, che rappresenta un elemento distintivo per l'intera area.

Sul piano socio-economico, Piove di Sacco si presenta come un territorio dinamico, caratterizzato da una rete di attività commerciali, artigianali e di servizi che svolgono un ruolo importante per l'attrattività del centro. Il tessuto imprenditoriale è diversificato e affiancato da una vivace vita associativa, con realtà culturali, sportive e di volontariato che promuovono iniziative rivolte alla cittadinanza e alle giovani generazioni. Questa articolata rete sociale favorisce forme di partecipazione e coesione, contribuendo alla qualità della vita locale.

Negli ultimi anni il territorio ha conosciuto processi di trasformazione dovuti ai mutamenti demografici, all'evoluzione del mercato del lavoro e ai nuovi bisogni delle famiglie. La presenza di un crescente numero di nuclei familiari provenienti da altri comuni o da contesti culturali differenti arricchisce il tessuto sociale, ma comporta anche la necessità di sviluppare pratiche inclusive, percorsi di integrazione e servizi educativi capaci di rispondere a una crescente eterogeneità. Contestualmente, la rete dei servizi – scolastici, sanitari, sociali e culturali – riveste un ruolo cruciale nel garantire l'accessibilità alle opportunità formative.

In questo contesto, la scuola è chiamata a svolgere una funzione centrale di orientamento, coesione e promozione culturale. La presenza di famiglie con differenti esigenze educative, la necessità di sostenere la motivazione allo studio, l'attenzione ai temi della digitalizzazione e dell'inclusione rappresentano aspetti prioritari nell'elaborazione dell'offerta formativa. Inoltre, il radicamento culturale della città offre molteplici possibilità per progetti didattici in dialogo con il patrimonio



locale, le associazioni culturali e gli enti territoriali.

Piove di Sacco, in quanto comune capofila dell'area della Saccisica, deve inoltre misurarsi con sfide più ampie: la mobilità sostenibile, la valorizzazione del patrimonio storico, la promozione di spazi culturali per giovani e famiglie, il rafforzamento dei servizi di prossimità. Una comunità scolastica integrata nel territorio può contribuire attivamente a tali obiettivi, favorendo la formazione di cittadini consapevoli e partecipi della vita sociale.

Il comune di Pontelongo (3692 abitanti-dati 01/01/2025) si colloca in una posizione strategica nella bassa pianura padovana, caratterizzata da un sistema ambientale fortemente segnato dalla presenza dei corsi d'acqua e da un paesaggio agricolo tradizionale. La storia del paese è strettamente legata al fiume Bacchiglione e alle attività che, nel corso dei secoli, si sono sviluppate attorno alle vie d'acqua: traffici fluviali, agricoltura, scambi commerciali e successivamente attività industriali. Il patrimonio storico comprende edifici e testimonianze del passato rurale e veneziano, tra cui spicca Villa Foscari Erizzo, oggi sede municipale.

Pontelongo è un comune di dimensioni contenute, ma caratterizzato da una forte identità comunitaria. La dimensione sociale è segnata da un tessuto di relazioni di prossimità, che si esprime nelle iniziative promosse dal volontariato locale, nelle attività culturali e nei momenti di aggregazione legati alle tradizioni del paese. Molto importante è la presenza dello zuccherificio. Accanto al settore agricolo, il territorio ha conosciuto una significativa trasformazione nel corso del Novecento grazie allo sviluppo dell'industria alimentare, che ha contribuito alla crescita economica e demografica e ha influenzato il profilo lavorativo della popolazione.

Negli ultimi anni sono emerse nuove esigenze legate ai cambiamenti socio-demografici: da un lato, il progressivo invecchiamento della popolazione; dall'altro, l'arrivo di nuovi nuclei familiari, con bisogni educativi, linguistici e di integrazione differenti. La dimensione rurale e residenziale, se da un lato costituisce un elemento di qualità della vita, dall'altro evidenzia la necessità di rafforzare i collegamenti, i servizi di prossimità e le opportunità culturali e sportive per bambini, adolescenti e famiglie.

Il contesto scolastico assume quindi un ruolo fondamentale nella promozione di percorsi educativi inclusivi, nell'accompagnamento delle fragilità e nello sviluppo di competenze trasversali e relazionali. La scuola rappresenta uno dei principali luoghi di aggregazione del territorio e svolge una funzione sociale significativa, contribuendo alla creazione di un senso di appartenenza alla comunità e al mantenimento delle relazioni tra generazioni.

Tra le principali sfide emergono: la necessità di sostenere i processi di integrazione culturale, la



promozione di attività extrascolastiche e laboratoriali in grado di rispondere ai bisogni delle famiglie, l'attenzione ai temi della cittadinanza attiva, dell'educazione ambientale e della valorizzazione del patrimonio locale. La collaborazione con associazioni, enti territoriali e realtà produttive presenti nel comune può costituire una risorsa significativa per ampliare l'offerta formativa e arricchire le opportunità educative.

Popolazione scolastica

Opportunità:

In entrambi i Comuni di Piove di Sacco e Pontelongo i bambini hanno la possibilità di accedere alla scuola dell'infanzia senza la necessità di entrare in liste di attesa. Le Amministrazioni comunali sono molto attente a favorire l'inserimento dei piccoli nel percorso scolastico dando prova evidente di comprendere e condividere con l'Amministrazione scolastica quanto il precoce inserimento dei bambini nel percorso educativo e formativo sia garanzia di miglioramento personale e integrazione. Il percorso formativo che si attiva nella scuola dell'infanzia è fondamentale supporto al rafforzamento del tessuto sociale. I bambini anticipatori possono essere accolti nel rispetto di un protocollo definito con un apposito regolamento approvato dal Consiglio di Istituto e secondo la capienza programmata in relazione alle caratteristiche degli edifici scolastici. Solo in rari casi i bambini in obbligo di istruzione vengono trattenuti alla scuola dell'infanzia e sempre in accordo con la famiglia. Il contesto socio-economico di provenienza è estremamente vario e costituisce un punto di forza anche se in alcune situazioni specifiche genera qualche vincolo.

Vincoli:

Il contesto socio-economico di provenienza è estremamente vario e costituisce solitamente un punto di forza anche se in qualche situazione specifica sembra costituire un vincolo. Risulta piuttosto accentuato il divario specialmente negli esiti delle prove nazionali nelle quali gli alunni con background migratorio risultano generalmente più fragili.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'area geografica alla quale la scuola appartiene è un'area economicamente piuttosto forte nella quale il variegato tessuto imprenditoriale accoglie molti lavoratori, anche stranieri visto il tasso di immigrazione piuttosto alto; il tasso di disoccupazione tra i più bassi non solo del Veneto, ma anche del Nord Italia. Molte associazioni (culturali, sportive) offrono collaborazione alla scuola mettendo a disposizione esperti e risorse a supporto di molteplici progetti (educazione civica, educazione alla salute, attività motorie e altro).

Vincoli:

Dal punto di vista socio-economico rimane una notevole eterogeneità nella popolazione sia dal punto di vista economico che sociale e culturale. Questo comporta un notevole impegno nella



progettazione educativa e didattica necessariamente orientata alla personalizzazione degli insegnamenti/apprendimenti per conseguire la più ampia inclusione e integrazione di tutti gli alunni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto riceve risorse economiche prevalentemente dal MIM e, in misura minore, dalle amministrazioni locali. Le risorse economiche messe a disposizione sono state, per l'a.s. 2024/25, adeguate a realizzare l'ampliamento dell'offerta formativa. I genitori incrementano i fondi versando un contributo volontario. I finanziamenti sono destinati al funzionamento generale, all'acquisto e alla manutenzione di dotazioni tecnologiche, e alla realizzazione di progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa. Negli ultimi anni è stata incrementata notevolmente la dotazione di attrezzature informatiche partecipando a diverse iniziative proposte dal PN21-27 e ai progetti PNRR per l'acquisto di device da offrire anche in comodato d'uso agli studenti, per creare laboratori mobili e promuovere l'alfabetizzazione digitale di alunni e personale. Gli edifici sono caratterizzati da buona qualità architettonica, sono sicuri e dotati di scale d'emergenza esterne (ove necessario), porte anti-panico, ascensore nella sede centrale, rampe e servizi per i disabili. A Piove di Sacco sono stati costruiti 2 nuovi plessi scolastici: infanzia e secondaria di I grado con la segreteria. Tutti i plessi hanno LIM nelle aule e hanno a disposizione una palestra per le attività sportive. Ci sono laboratori d'informatica, linguistici, scientifici e artistici.

Vincoli:

In alcuni plessi le aule non sono sempre adeguate per ospitare un elevato numero di studenti. In altri plessi gli spazi non sono sempre disponibili per la realizzazione di tutti i laboratori programmati; non sempre è presente un locale/biblioteca per la collocazione del patrimonio librario.

Risorse professionali

Opportunità:

Negli ultimi anni, almeno dal 2019 quando è entrato in servizio l'attuale dirigente scolastico, si è notato un aumento del personale scolastico con contratto a tempo indeterminato anche nell'area del sostegno e anche grazie alla determinazione di un maggior numero di posti nell'organico di diritto. Le diverse competenze possedute dai docenti permettono di realizzare molte attività di ampliamento dell'offerta formativa anche in orario extracurricolare.

Vincoli:

Nonostante sia sensibilmente aumentato il numero di docenti specializzati manca ancora un numero sufficiente di docenti che hanno seguito una specifica formazione per le attività di sostegno alle classi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC DI PIOVE DI SACCO II (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PDIC89900G
Indirizzo	VIA CROCIATA, 68 PIOVE DI SACCO 35028 PIOVE DI SACCO
Telefono	0499701167
Email	PDIC89900G@istruzione.it
Pec	PDIC89900G@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ics2davila.edu.it

Plessi

PIOVE DI SACCO LOC. S.ANNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PDAA89901C
Indirizzo	VIA PETRARCA,39 LOC. S.ANNA 35028 PIOVE DI SACCO

PIOVE DI SACCO LOC.BORGO ROSSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PDAA89902D
Indirizzo	VIA RAGAZZI '99,5 PIOVE DI SACCO 35028 PIOVE DI



SACCO

MAESTRA GENNY LOC. PIOVEGA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PDAA89903E
Indirizzo	VIA PIOVEGA, 2 PIOVEGA 35028 PIOVE DI SACCO

MONTESSORI - PONTELONGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PDAA89904G
Indirizzo	PONTELONGO PONTELONGO

BOSCHETTI ALBERTI PIOVE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE89901N
Indirizzo	VIA QUATTRO NOVEMBRE, 19 PIOVE DI SACCO 35028 PIOVE DI SACCO
Numero Classi	9
Totale Alunni	151

PONTELONGO-MONTESSORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE89902P
Indirizzo	L.GO CAVALIERI VITTORIO VENETO PONTELONGO 35029 PONTELONGO
Numero Classi	5
Totale Alunni	110



PIOVE DI SACCO-DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE89903Q
Indirizzo	VIA PETRARCA,33 PIOVE DI SACCO 35028 PIOVE DI SACCO
Numero Classi	10
Totale Alunni	203

PIOVE DI SACCO II "DAVILA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM89901L
Indirizzo	VIA CROCIATA, 68 PIOVE DI SACCO 35028 PIOVE DI SACCO
Numero Classi	12
Totale Alunni	292

PIOVE DI S.II SEZ.DI PONTELONGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM89902N
Indirizzo	VICOLO SERRAVALLE 4 PONTELONGO 35029 PONTELONGO
Numero Classi	3
Totale Alunni	56



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Musica	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	293
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	53
	Stampante 3D	2

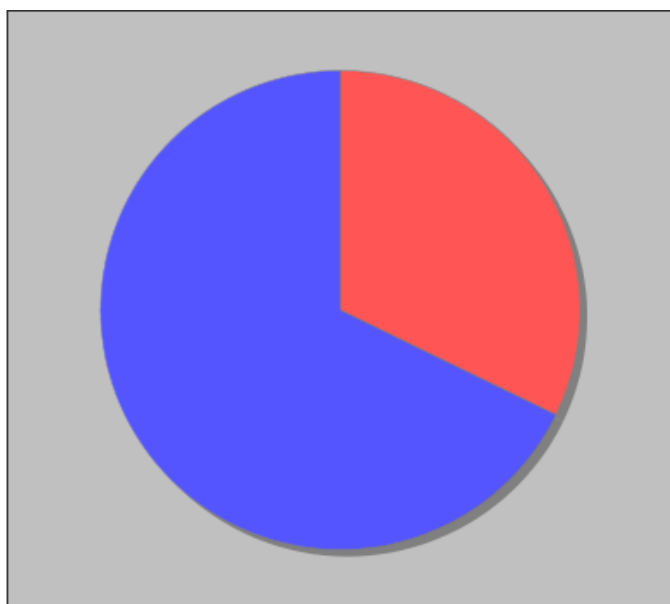


Risorse professionali

Docenti	122
Personale ATA	27

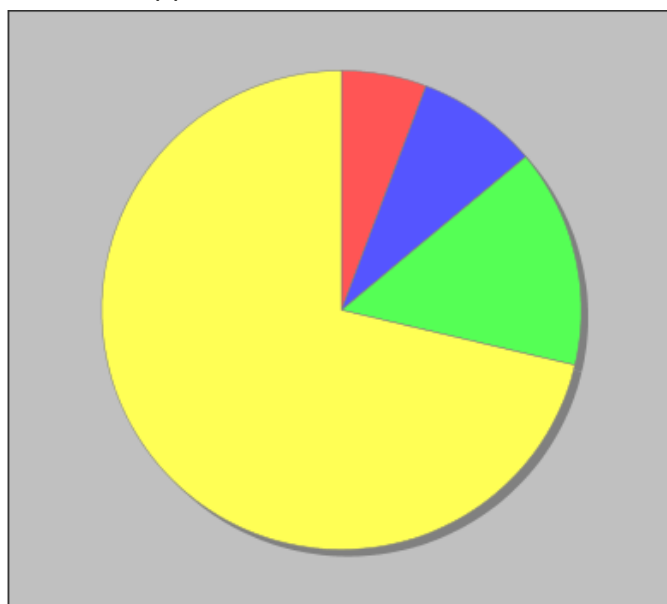
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 57
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 120

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 18
- Piu' di 5 anni - 87



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Nel triennio 2025-2028 l'Istituto Comprensivo 2 di Piove di Sacco orienta la propria azione educativa verso un miglioramento diffuso e sostenibile della qualità degli apprendimenti e del benessere scolastico. Le priorità strategiche mirano a rafforzare le competenze fondamentali degli studenti, con particolare attenzione a lingua italiana, matematica e competenze digitali, promuovendo metodologie innovative, didattica inclusiva e ambienti di apprendimento stimolanti.

Parallelamente, l'istituto si impegna a migliorare gli esiti formativi attraverso un potenziamento dei processi di valutazione formativa, un coordinamento didattico più efficace tra ordini di scuola e un rafforzamento delle competenze trasversali quali autonomia, partecipazione, cittadinanza attiva e pensiero critico. Particolare rilievo viene dato alla prevenzione del disagio, alla riduzione delle difficoltà di apprendimento e alla promozione del benessere relazionale, in collaborazione con famiglie e territorio.

Queste priorità costituiscono la cornice di riferimento per tutte le azioni progettuali del PTOF, garantendo coerenza, continuità e un orientamento comune verso il successo formativo di ogni studente.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Valorizzare il linguaggio orale, le prime abilità narrative e l'ascolto attivo. Promuovere autonomie di base, gestione delle emozioni e capacità di stare in gruppo. Sperimentare esperienze motorie strutturate e gioco corporeo per sviluppo psicomotorio.

Traguardo

Il bambino/a riconosce e chiama con parole semplici i propri vissuti emotivi; comincia a regolare comportamenti in contesti di gruppo. Collabora in attività di gruppo, condivide materiali e aspetta il proprio turno. Sviluppa progressiva autonomia nelle attività quotidiane. Sviluppa il controllo motorio globale e motorio fine.

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero di alunni che all'esame di stato ottengono punteggio minimo di 6.

Traguardo

Nell'arco del triennio diminuire di 3 punti in percentuale il numero di alunni che ottengono il punteggio minimo all'esame di stato.



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare progressivamente la partecipazione alle prove delle classi della scuola primaria.

Traguardo

Portare tutte le classi a partecipare alle prove standardizzate in tutte le discipline previste.

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove nazionali Invalsi di italiano e matematica.

Traguardo

Nell'arco del triennio migliorare di 5 punti i risultati delle prove standardizzate.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioriamo gli esiti: oltre la sufficienza all'esame!**

Interventi mirati sulle competenze: attivazione di laboratori disciplinari, peer tutoring e recupero in itinere per colmare le lacune, potenziare le abilità essenziali e migliorare la preparazione in vista dell'esame.

Orientamento formativo e motivazionale: realizzazione di colloqui individuali, attività di mentoring e percorsi di valorizzazione delle attitudini personali per contrastare demotivazione e disimpegno, rafforzando l'autoefficacia degli studenti.

Didattiche inclusive e metodologie attive: uso sistematico di cooperative learning, didattica laboratoriale e adattamenti metodologici per studenti BES con l'obiettivo di favorire partecipazione, inclusione e miglioramento della performance, in particolare degli alunni più fragili.

Simulazioni d'esame ricorrenti: organizzazione periodica di prove simulate (scritte e orali), compiti guidati e momenti di feedback, per ridurre l'ansia, aumentare la familiarità con le richieste d'esame e consolidare le competenze specifiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diminuire il numero di alunni che all'esame di stato ottengono punteggio minimo di



6.

Traguardo

Nell'arco del triennio diminuire di 3 punti in percentuale il numero di alunni che ottengono il punteggio minimo all'esame di stato.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Organizzare interventi didattici mirati (laboratori, peer tutoring, recupero in itinere...) per colmare le lacune e consolidare le competenze essenziali richieste all'esame.

Realizzare attività di orientamento formativo, colloqui motivazionali, mentoring e percorsi di valorizzazione delle attitudini personali, per ridurre la demotivazione e il disimpegno scolastico che spesso incidono sui risultati d'esame.

Promuovere pratiche inclusive (cooperative learning, didattica laboratoriale,...) e adattamenti metodologici per studenti BES con l'obiettivo di migliorare la performance specialmente degli alunni più fragili.

Prevedere simulazioni regolari delle prove d'esame (scritti, orali, compiti guidati) per ridurre l'ansia, migliorare la familiarità con le richieste e innalzare il livello della preparazione.



Potenziare metodologie attive e strategie inclusive per migliorare il coinvolgimento degli studenti specialmente quelli in difficoltà.

Attività prevista nel percorso: Insieme verso le prove INVALSI

Destinatari	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dipartimento di Italiano e Matematica
Risultati attesi	Nell'arco del triennio migliorare di 5 punti i risultati delle prove standardizzate.

Attività prevista nel percorso: Chi ben comincia...dalla scuola dell'Infanzia!

Destinatari	Studenti
Responsabile	Dipartimento delle Insegnanti della Scuola dell'Infanzia
Risultati attesi	I bambino/a riconosce e chiama con parole semplici i propri vissuti emotivi; comincia a regolare comportamenti in contesti di gruppo. Collabora in attività di gruppo, condivide materiali e aspetta il proprio turno. Sviluppa progressiva autonomia nelle attività quotidiane. Sviluppa il controllo motorio globale e motorio fine.



● **Percorso n° 2: Insieme verso l'INVALSI**

Realizzazione di attività mirate (laboratori, gruppi di livello, esercitazioni su comprensione e problem solving) per potenziare le competenze richieste dalle prove INVALSI. Analisi dei risultati delle prove degli anni precedenti per riorientare la didattica e intervenire sulle criticità emerse. Utilizzo di metodologie attive e strategie inclusive per aumentare il coinvolgimento e supportare gli studenti in difficoltà. Programmazione di esercitazioni con format INVALSI per familiarizzare con le tipologie di quesito, migliorare la gestione del tempo e ridurre l'ansia. Promozione di momenti di formazione per i docenti su analisi dei quesiti, strategie didattiche mirate e interpretazione dei dati INVALSI.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove nazionali Invalsi di italiano e matematica.

Traguardo

Nell'arco del triennio migliorare di 5 punti i risultati delle prove standardizzate.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere incontri periodici tra docenti, referenti di istituto e team delle classi per



illustrare finalità, modalità e valore delle prove standardizzate per favorire un clima collaborativo e la maggiore consapevolezza dell'impatto positivo dei dati sulla progettazione didattica.

Progettare e realizzare attività didattiche mirate (laboratori, gruppi di livello, esercitazioni su comprensione del testo e problem solving) finalizzate al rafforzamento delle competenze fondamentali richieste dalle prove INVALSI.

Analizzare annualmente i risultati delle prove degli anni precedenti (livelli, indicatori, tipologie di quesito critiche) e utilizzarli per riorientare le scelte didattiche, adattare le attività e colmare le carenze emerse.

Potenziare metodologie attive e strategie inclusive per migliorare il coinvolgimento degli studenti specialmente quelli in difficoltà.

Programmare esercitazioni con format analoghi alle prove nazionali per abituare gli studenti alla tipologia di quesiti, ridurre l'ansia della prestazione e migliorare la gestione del tempo.

Promuovere momenti di formazione su: analisi dei quesiti INVALSI, strategie mirate di insegnamento, lettura ed interpretazione dei dati di restituzione.



● **Percorso n° 3: lo cresco, lo racconto: emozioni e movimento in armonia**

Questo percorso si focalizza sullo sviluppo globale del bambino, integrando in modo sinergico la sfera comunicativa, quella socio-emotiva e quella psicomotoria. Il nucleo centrale del lavoro è la valorizzazione del linguaggio orale e dell'ascolto attivo, utilizzati come strumenti primari per dare forma e voce ai vissuti emotivi ("Il bambino/a riconosce e chiama con parole semplici i propri vissuti emotivi"). Attraverso attività ludiche e narrazioni guidate (prime abilità narrative), i bambini sono incoraggiati a esprimersi e a comprendere gli altri, potenziando la loro capacità di stare in gruppo, collaborare, condividere materiali e attendere il proprio turno. In parallelo, il percorso mira al consolidamento delle autonomie di base quotidiane, essenziali per la percezione di sé e la fiducia nelle proprie capacità ("Sviluppa progressiva autonomia nelle attività quotidiane"). Infine, la componente motorio-corporea non è un semplice accessorio, ma un elemento strutturante: le esperienze motorie strutturate e il gioco corporeo sono utilizzati per affinare il controllo motorio globale e fine, fornendo contemporaneamente uno sfogo sicuro e regolato alla gestione delle emozioni e al potenziamento della capacità di auto-regolazione comportamentale in contesti sociali ("Comincia a regolare comportamenti in contesti di gruppo").

L'obiettivo è formare un bambino/a che non solo sa fare (autonomia e movimento), ma anche sa dire (linguaggio e narrazione) e sa stare (gestione emotiva e collaborazione).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**



Priorità

Valorizzare il linguaggio orale, le prime abilità narrative e l'ascolto attivo. Promuovere autonomie di base, gestione delle emozioni e capacità di stare in gruppo. Sperimentare esperienze motorie strutturate e gioco corporeo per sviluppo psicomotorio.

Traguardo

Il bambino/a riconosce e chiama con parole semplici i propri vissuti emotivi; comincia a regolare comportamenti in contesti di gruppo. Collabora in attività di gruppo, condivide materiali e aspetta il proprio turno. Sviluppa progressiva autonomia nelle attività quotidiane. Sviluppa il controllo motorio globale e motorio fine.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Proporre situazioni quotidiane strutturate in cui i bambini si esprimono liberamente, raccontano esperienze e rielaborano storie al fine di acquisire il rispetto dei turni di parola e la capacità ascolto attivo.

Organizzare routine stabili e prevedibili e introdurre giochi cooperativi e strumenti di educazione emotiva per sviluppare autonomia, autoregolazione e collaborazione tra pari.

Realizzare percorsi motori diversificati e attività di movimento guidato, in ambienti diversi anche all'aperto, per favorire la coordinazione, la consapevolezza corporea e l'esplorazione delle possibilità motorie.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

"STARE BENE A SCUOLA"- <https://www.ics2davila.it/scheda-progetto/star-bene-a-scuola/>

- Progetto "Sportello ascolto"

Lo Sportello Ascolto offre uno spazio per accogliere e supportare gli alunni in situazioni di disagio scolastico o con problematiche personali/familiari che rendono più difficile il percorso evolutivo e genitori e docenti nell'affrontare il compito educativo in presenza di particolari criticità emerse anche nel contesto di classe.

Per le classi 3^a il progetto fa parte delle attività previste per il progetto Orientamento di istituto.

Questo spazio può anche rappresentare il primo contatto con una figura di aiuto, costituendo così, nel caso di situazioni particolarmente a rischio, quel collegamento verso una presa in carico all'interno di adeguate strutture territoriali.

Lo Sportello è gestito da docenti interni della scuola adeguatamente formati e da un professionista psicologo che collabora con l'istituto.

- Progetto "Bulli? No, grazie"

Ai seguenti link con il sito istituzionale sono reperibili informazioni circa le attività e le iniziative svolte dalla scuola con le quali l'Istituto collabora per combattere il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo:

<https://www.ics2davila.it/?s=bulli&type=any>



Aree di innovazione

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La costituzione di un Polo dell'infanzia nel comune di Piove di Sacco in collaborazione con il Nido e l'Amministrazione comunale, rappresenta un intervento innovativo volto a integrare in un'unica realtà educativa servizi per bambini da 0 a 6 anni, favorendo continuità pedagogica, organizzativa e progettuale.

Il polo promuove un ambiente inclusivo, flessibile e ricco di stimoli, in cui educatori e insegnanti collaborano alla costruzione di un curriculum condiviso orientato al benessere, allo sviluppo globale e ai diversi ritmi di crescita dei bambini.

Grazie a spazi ripensati, atelier, laboratori e servizi educativi coordinati, il polo dell'infanzia valorizza l'innovazione metodologica, il coinvolgimento delle famiglie e la creazione di una comunità educativa aperta e partecipata.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Si allega sintesi del lavoro svolto grazie ai finanziamenti del PNRR e del PN 2021-27 reperibile sul sito istituzionale al seguente link:

<https://www.ics2davila.it/pn/la-scuola-nel-pnrr-e-pn/>

Allegati:

La-Scuola-nel-PNRR-e-PN.pdf



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

La mission del nostro Istituto Comprensivo è accompagnare ogni bambino/studente nella costruzione della propria identità, affinché possa esprimere pienamente le proprie potenzialità in una società sempre più globale, complessa e multiculturale.

Il nostro impegno educativo mira a sviluppare competenze solide, senso di responsabilità, collaborazione e rispetto delle differenze, promuovendo i talenti individuali e sostenendo scelte consapevoli per il futuro.

Vogliamo che le nostre scuole siano vissute come luoghi di crescita e opportunità, non come spazi di selezione.

Per questo progettiamo percorsi formativi ed esperienze educative adeguate all'età evolutiva, inclusive dei tempi e dei modi di apprendimento di ciascuno e capaci di generare un sapere significativo, attuale e spendibile nella vita quotidiana.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PIOVE DI SACCO LOC. S.ANNA	PDAA89901C
PIOVE DI SACCO LOC.BORGO ROSSI	PDAA89902D
MAESTRA GENNY LOC. PIOVEGA	PDAA89903E
MONTESSORI - PONTELONGO	PDAA89904G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BOSCHETTI ALBERTI PIOVE	PDEE89901N
PONTELONGO-MONTESSORI	PDEE89902P
PIOVE DI SACCO-DANTE ALIGHIERI	PDEE89903Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PIOVE DI SACCO II "DAVILA"	PDMM89901L



Istituto/Plessi

Codice Scuola

PIOVE DI S.II SEZ.DI PONTELONGO

PDMM89902N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PIOVE DI SACCO LOC. S.ANNA PDAA89901C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: PIOVE DI SACCO LOC.BORGO ROSSI
PDAA89902D**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: MAESTRA GENNY LOC. PIOVEGA
PDAA89903E**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONTESSORI - PONTELONGO PDAA89904G



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BOSCHETTI ALBERTI PIOVE PDEE89901N

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PONTELONGO-MONTESSORI PDEE89902P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PIOVE DI SACCO-DANTE ALIGHIERI
PDEE89903Q**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PIOVE DI SACCO II "DAVILA" PDMM89901L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PIOVE DI S.II SEZ.DI PONTELONGO PDMM89902N



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Al seguente indirizzo:

<https://www.ics2davila.it/?s=educazione+civica&type=any>

sono reperibili

- CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA DELL'INFANZIA
- CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA
- CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO





Curricolo di Istituto

IC DI PIOVE DI SACCO II

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro Curricolo di Istituto si può consultare al seguente link:

<https://www.ics2davila.it/documento/curricolo-distituto/#715-715-curricolo-p2>

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Che gioia...stare insieme!

Plesso Scuola dell'Infanzia Borgo Rossi: <https://www.ics2davila.it/che-gioia-stare-insieme/>

Provate tutti a chiudere gli occhi e immaginate un cielo azzurro colorato da variopinte farfalle e un giardino di fiori gialli, rossi, blu in cui giocano allegre coccinelle.

Ora provate ad aprire gli occhi ...il giardino dei vostri sogni esiste davvero!

Lo hanno realizzato i bambini della Scuola dell'infanzia "Borgo Rossi" di Piove di Sacco insieme agli amici della Coop. Soc. Magnolia nell'ambito del laboratorio

" La magia della primavera: gioia, colori e scoperte",

in cui gli artisti della gioia hanno condiviso l'emozione di stare insieme in un giorno di



primavera.

Grazie per questa bella collaborazione che riscalda i nostri cuori.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

○ **"Incontri Straordinari tra Bambini e Nonni"**

Il Progetto è rivolto a tutti i bambini della scuola dell'infanzia M. Montessori e agli ospiti della casa di riposo A. Galvan di Pontelongo PD.

Il progetto nasce per evidenziare che l'età non è mai una barriera, ma un ponte capace di far incontrare persone diverse ma tutte uguali: bimbi che vogliono diventare grandi e grandi che ritornano bambini. Nel progetto intergenerazionale tra la nostra scuola dell'infanzia e la casa di riposo A. Galvan, i bambini faranno nuove esperienze e impareranno dagli ospiti e gli ospiti impareranno "di nuovo" dai bambini il significato più genuinamente vero della creatività e dell'immaginazione. Il progetto si propone come uno spazio e un tempo in cui ogni bambino e ogni anziano possano incontrarsi. L'incontro è occasione per condividere



esperienze, scoprire il nuovo, esplorare, scambiarsi sguardi, sorrisi, gesti e insieme creare relazioni. Alla base di questo percorso vi è l'idea che "anziani e bambini stanno bene insieme e sono una ricchezza gli uni per gli altri". Scopo di questo progetto è attivare dei laboratori intergenerazionali tra bambini e anziani e sostenere eventi che possano ampliare capacità e conoscenze, favorendo lo sviluppo dell'intelligenza pro-sociale, stimolando il dialogo interculturale e intergenerazionale, formando i nostri bambini verso quei sentimenti altruistici che sono in grado di innescare i processi di reciprocità.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il corpo e il movimento

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

conflitti.

● La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Approfondimento

Gli studenti acquisiscono pienamente conoscenze, abilità e atteggiamenti quando ciò avviene in maniera progressiva, secondo uno sviluppo articolato e multidimensionale della loro identità. Questo approccio pedagogico viene suggerito sia dalla raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, ma trova una sua piena declinazione all'interno del curricolo proposto dall'istituto comprensivo. Questo documento costituisce quindi uno strumento utile per descrivere e monitorare il percorso di crescita e per scegliere, organizzare, sviluppare e innovare le nostre pratiche didattiche. Abbiamo provveduto a definire i contenuti fondanti delle singole materie, ma vogliamo evidenziare anche lo sforzo concertato dei vari docenti per proporre un approccio multidisciplinare e, quindi, un apprendimento



significativo. Nello specifico, questi due ultimi aspetti vengono sviluppati attraverso attività di lavoro cooperativo e di tutoraggio fra pari, per permettere a tutti gli studenti di affrontare la complessità di alcuni argomenti, di imparare a elaborare informazioni provenienti da più fonti, e di sentirsi valorizzati per i propri talenti. Per permettere il successo formativo ed educativo, creiamo un clima positivo basato sulla stima e sulla fiducia reciproca, curiamo la qualità delle relazioni interpersonali, e proponiamo l'utilizzo delle tecnologie digitali.

Per visionare il Curricolo completo:

<https://www.ics2davila.it/documento/curricolo-distituto/>



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC DI PIOVE DI SACCO II (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: La nostra corrispondenza con la scuola francese "Gaston Serpette"

Già da qualche anno l'Istituto comprensivo "Piove di Sacco 2" è impegnato nella corrispondenza con una scuola francese, le Collège "Gaston Serpette" (<https://gserpette.loire-atlantique.e-lyco.fr>) : un'esperienza davvero speciale per i ragazzi che, non solo riescono così a potenziare le loro competenze linguistiche in francese, ma crescono come cittadini europei in grado di conoscere in maniera diretta la cultura di un paese francofono, cogliere e interpretare le differenze e le analogie culturali e sociali tra l'Italia e la Francia, affrontare dinamiche relazionali con coetanei francesi!

Tutte le classi, dal primo al terzo anno (indirizzo linguistico francese), sulla base di un programma relativo agli argomenti trattati in classe, presentano se stessi, parlano della propria città, delle proprie passioni e attendono la risposta dai propri coetanei francesi al termine di ogni anno scolastico.

Un'attività che vede i ragazzi protagonisti di un processo di apprendimento attivo fatto di comunicazione ed emozioni.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

○ Attività n° 2: Certificazione linguistica di lingua francese DELF A1 e DELF A2

Il progetto prevede lo sviluppo delle quattro abilità (comprensione orale/scritta,



produzione orale/scritta), l'uso in nuovi ambiti delle competenze e delle abilità disciplinari acquisite nonché la gratificazione dell'alunno e il rinforzo della motivazione scolastica.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: Hablo Espanol

Promozione dell'acquisizione delle nozioni di base di pronuncia, morfologia, grammatica spagnola al fine di favorire l'approccio ad un altro contesto socio-culturale. Stimolare la capacità di comunicare.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curriculum interculturale



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: Teatro in lingua: inglese, francese, spagnolo

Il teatro come modalità di aumentare le competenze nelle lingue straniere per favorire la consapevolezza interculturale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curriculum interculturale

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC DI PIOVE DI SACCO II (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: A scuola di STEM: menti in gioco**

A scuola di STEM: menti in gioco è un progetto pensato per avvicinare i ragazzi alla matematica, all'informatica e alla tecnologia attraverso attività pratiche e coinvolgenti. Gli studenti esplorano concetti logici, geometrici e computazionali tramite giochi, sfide, coding creativo e piccoli esperimenti digitali. L'obiettivo è sviluppare curiosità scientifica, capacità di problem solving e collaborazione, mostrando come le STEM possano essere divertenti, utili e alla portata di tutti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero logico attraverso attività di problem solving, giochi matematici e sfide di ragionamento.

Comprendere concetti matematici di base attraverso esperienze pratiche e contestualizzate.

Avvicinarsi al coding imparando a riconoscere schemi, strutture e sequenze utili alla programmazione.

Potenziare la capacità di analizzare e scomporre un problema in passi più piccoli e gestibili.

Collaborare in modo efficace lavorando in gruppo, condividendo idee e strategie per raggiungere obiettivi comuni.

Sviluppare creatività e pensiero divergente nell'ideare soluzioni originali a giochi e sfide STEM.

Acquisire consapevolezza dell'importanza delle STEM nella vita quotidiana e nelle professioni del futuro.



Moduli di orientamento formativo

IC DI PIOVE DI SACCO II (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Per fare veramente orientamento, fornendo gli strumenti necessari all'attivazione delle capacità di scelta, è necessario porre l'attenzione su alcuni aspetti: proporre ai ragazzi contenuti che permettano una progressiva ricerca dell'identità di ciascuno, rafforzando il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso; potenziare gli strumenti di studio in modo da favorire il più possibile l'apprendimento; utilizzare in classe una pluralità di metodologie didattiche, al fine di guidare i ragazzi verso l'acquisizione delle capacità di problem - solving e di ricerca di soluzioni personali alle diverse situazioni proposte; favorire la conoscenza e la consapevolezza che esiste altro al di là della loro "linea di orizzonte", tentando di spostare i confini della loro comfort zone per portarli ad aprire finestre sul mondo che li circonda.

Supporti alle attività: antologia in adozione, testi multimediali, laboratori trasversali e multidisciplinari sulla conoscenza del sé. Realizzazione di un diario personale che contenga spunti, idee e riflessioni personali per il triennio.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Progettare situazioni di apprendimento dove le singole discipline non siano concepite come saperi da memorizzare, fissi, immutabili e ben separati tra loro, bensì diventino strumenti funzionali al superamento dei problemi che caratterizzano il nostro agire quotidiano. Sotto quest'ultimo aspetto la scuola diventa il centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorirne l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzate. Individuare nel singolo alunno capacità, attitudini, aspettative e difficoltà inerenti al suo futuro come persona e come studente in vista di una scelta ragionata.

Supporti alle attività: antologia in adozione, testi multimediali, laboratori trasversali e multidisciplinari sulla conoscenza del sé. Realizzazione di un diario personale che contenga spunti, idee e riflessioni personali per il triennio.

Incontri con le professioni e le realtà del territorio scolastiche e lavorative.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Attivazione del portale ClaSSroom canale di informazione diretta con gli alunni e le loro famiglie. Gli utenti possono prendere visione quotidiana di informazioni, appuntamenti e notizie sulle scuole, nonché chattare con compagni e docenti per confrontarsi. Realizzazione di un laboratorio esperienziale personalizzato per ogni classe, tenuto da docenti esperti e in collaborazione con le scuole del grado successivo del territorio. Incontro con i genitori delle classi terze: "Quale scuola scegliere?" come scegliere la scuola superiore, identificare il percorso migliore e più adatto per il successo del percorso formativo di ogni alunno. Stesura del consiglio orientativo da parte del consiglio di classe per il 1° quadrimestre e consegna agli alunni. Confronto tra scuola e famiglia. Autovalutazione e realizzazione di una scelta realistica e adeguata ad interessi e attitudini. Laboratori con portali web dedicati all'orientamento scolastico, nello specifico: "l'isola del lavoro" inserito nel progetto conosco e scelgo partner con la regione Veneto.

DIARIO dell'orientamento dove l'alunno può riporre tutto il materiale raccolto e rielaborato, in modo che lo accompagni lungo tutto il percorso.

Approfondimento della conoscenza di sé, tramite riflessioni, questionari, discussioni libere e guidate.

Giornate di open day e laboratori organizzate dalle scuole del territorio che costituiscono occasioni di incontro con insegnanti e alunni delle Scuole superiori.



Interventi di esperti/professionisti esterni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Avviamento allo sport

Allenamenti tecnici specifici in orario extrascolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Stare bene a scuola. - Superamento dei limiti personali. - Conoscenza e perfezionamento di uno sport.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Creativi con Canva: dalle idee alle immagini



Introdurre gli studenti all'uso di Canva.com, la piattaforma di grafica digitale che consente di realizzare presentazioni, infografiche e contenuti visivi accattivanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Sviluppo di competenze digitali e grafiche. Maggiore consapevolezza del linguaggio visivo e del design comunicativo. Maggiore motivazione, creatività e coinvolgimento attivo degli studenti. produzione di contenuti digitali e multimediali da usare a scuola e in contesti extrascolastici.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Corso di incisione e stampa d'arte

Progettazione, preparazione e produzione di un'opera d'arte con il metodo della stampa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Scoperta della "bellezza" della produzione di un manufatto che si può replicare tante volte.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● Improve your skills

Attività di rinforzo/consolidamento/approfondimento dei contenuti di lingua inglese;
Conversazione in L2. comprensione di testi: Simulazione delle prove INVALSI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Miglioramento delle capacità espressive e consolidamento delle abilità di comprensione in inglese.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

● Laboratorio di scrittura creativa

Scomposizione della struttura del testo con particolare attenzione alle modalità di analisi in vista della somministrazione delle prove INVALSI e dell'esame di Stato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero di alunni che all'esame di stato ottengono punteggio minimo di 6.

Traguardo

Nell'arco del triennio diminuire di 3 punti in percentuale il numero di alunni che ottengono il punteggio minimo all'esame di stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove nazionali Invalsi di italiano e matematica.

Traguardo

Nell'arco del triennio migliorare di 5 punti i risultati delle prove standardizzate.

Risultati attesi

Miglioramento della competenza nella lettura, comprensione, espressione orale e scrittura in lingua italiana. Costruzione di un clima più collaborativo nel gruppo classe. Rinforzo dell'autostima. Rinforzo della competenza trasversale di progettazione e risoluzione di problemi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC DI PIOVE DI SACCO II - PDIC89900G

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Valutazione scuola primaria (Legge 150 del 01/10/2024) approvato dal Collegio dei Docenti del 19/05/2025 e dal Consiglio di Istituto del 26/05/2025: https://www.ics2davila.it/wp-content/uploads/2025/05/Valutazione-primaria-24_25-obiettivi-per-annualita.pdf
https://www.ics2davila.it/wp-content/uploads/2025/05/Educazione-civica-primaria-24_25.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Valutazione del comportamento scuola secondaria Legge 150 del 01/10/2024) approvato dal Collegio dei Docenti del 19/05/2025 e dal Consiglio di Istituto del 26/05/2025: <https://www.ics2davila.it/wp-content/uploads/2025/05/TABELLA-VOTI-3.pdf>



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nella scuola un gruppo di docenti specializzati coordinati dalla figura strumentale per l'inclusione progetta e sostiene l'inserimento in particolare degli alunni con bisogni educativi speciali (BES). Viene anche costantemente offerto un supporto tecnico ai docenti specialmente ai supplenti annuali di sostegno. Nei dipartimenti vengono condivise le informazioni tecniche per la redazione del PEI/PDP e si promuove lo scambio di esperienze. Ogni anno viene promossa la formazione specifica per gli insegnanti che non hanno la specializzazione per il sostegno. Nella scuola è particolarmente sentito il tema interculturale data la presenza di circa un terzo di bambini/studenti con background migratorio. L'attenzione all'individuo con le sue peculiari caratteristiche (sociali, culturali, disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento...) si riverbera sul clima complessivamente positivo che si rileva in tutti i plessi; non sono infatti numerosi e quasi sempre di non grande rilevanza gli episodi di tensione e di scontro tra bambini/ragazzi e tra le famiglie e i docenti.

Punti di debolezza:

La presenza di circa un terzo di bambini/studenti con background migratorio richiederebbe più interventi mirati, dal punto di vista linguistico, a sostegno di bambini/ragazzi che pur essendo nati in Italia ancora non padroneggiano adeguatamente la lingua italiana con evidente ricaduta sugli esiti scolastici, ma anche sul percorso di reale integrazione nel contesto sociale e culturale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del PEI è un atto fondamentale di programmazione e collaborazione volto a garantire il diritto all'inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. Tutto ha inizio con il Profilo di Funzionamento (PDF), un documento redatto dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) dell'ASL che descrive dettagliatamente il modo in cui l'alunno funziona nei diversi contesti, usando il modello ICF (funzioni, strutture corporee, attività e partecipazione). Il PDF non si focalizza solo sulla "diagnosi", ma sui punti di forza e di debolezza dell'alunno e sugli ostacoli e facilitatori presenti nell'ambiente. Sulla base del PDF, si attiva il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO). Questo è il cuore del processo: un tavolo di lavoro che riunisce i docenti (curricolari e di sostegno), la famiglia (componente essenziale) e le figure sociosanitarie e assistenziali che seguono l'alunno. Il GLO ha il compito di tradurre le informazioni del PDF in obiettivi concreti e misurabili per l'anno scolastico, definiti lungo diversi assi (comunicazione, autonomia, apprendimento, socializzazione). Il PEI stabilisce non solo cosa l'alunno deve imparare, ma soprattutto come lo farà, definendo metodologie, strumenti, risorse e la quantificazione delle ore di sostegno. In questa fase, è cruciale l'apporto della famiglia per allineare gli obiettivi scolastici al Progetto di Vita più ampio del ragazzo. Una volta definito, il PEI viene condiviso e approvato dal GLO. Non è un documento statico: durante l'anno, il GLO si riunisce per le verifiche intermedie per monitorare i progressi, e una verifica finale a fine anno ne valuta l'efficacia, gettando le basi per la programmazione dell'anno successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è il risultato di un lavoro di squadra guidato dal GLO, dove la scuola (docenti e Dirigente), la famiglia e i servizi sociosanitari collaborano per definire il percorso migliore per l'alunno.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia agisce come membro co-autore del GLO, apportando la conoscenza completa e quotidiana del funzionamento dell'alunno fuori dall'ambiente scolastico per garantire che gli obiettivi del PEI siano allineati al suo Progetto di Vita e assicurare la necessaria continuità educativa attraverso la collaborazione attiva.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

In allegato il "PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO"

Allegato:

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

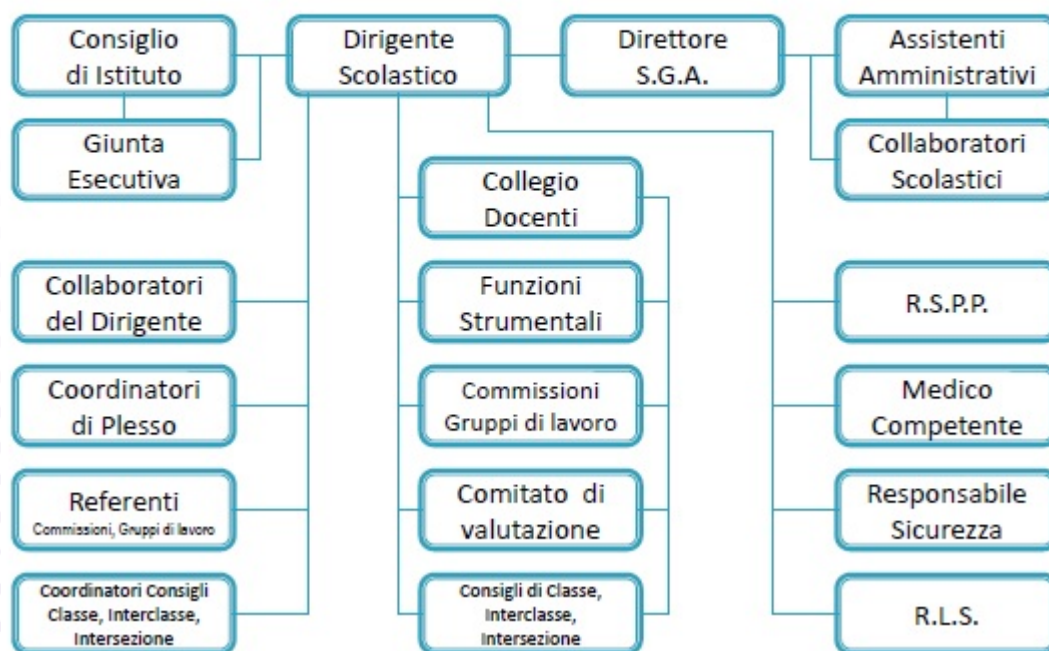
Organizzazione

Organigramma e Funzionigramma

Il profilo organizzativo dell'Istituto è definito attraverso l'organigramma e il funzionigramma in cui tutti i soggetti sono collocati con compiti specifici all'interno di aree, che ne definiscono ruoli e responsabilità (*chi fa cosa*). Le aree tra loro sono in rapporto di complementarità e di interdipendenza, attraversate da una fitta rete di relazioni, perché insieme realizzano il progetto educativo dell'istituzione.

Organigramma di Istituto

Schema grafico semplificato



Il Dirigente Scolastico organizza, controlla e gestisce l'attività scolastica; coordina le relazioni con l'utenza, gli Enti e le Istituzioni; si avvale della consulenza del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e del Medico competente per l'organizzazione della sicurezza



nella scuola e collabora con il Responsabile dei lavoratori per la sicurezza (RLS):

I Collaboratori del Dirigente collaborano con il Dirigente nelle funzioni organizzative e amministrative.

Il Collegio dei docenti è formato dal Dirigente Scolastico e da tutti gli Insegnanti in servizio. È l'organo responsabile dell'organizzazione didattica ed educativa dell'Istituto. Ha il compito di progettare, organizzare, verificare, controllare e valutare la vita didattica dell'Istituto. È articolato in **Dipartimenti** disciplinari, **Commissioni** o gruppi di lavoro e, in ogni plesso, in Consigli di Intersezione (scuola dell'Infanzia), di Interclasse (scuola primaria) e di Classe (scuola secondaria). I compiti del C.D. (D .L. vo 297/94) ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico ,in particolare cura la programmazione dell'azione educativa. Il Collegio è convocato dal Dirigente Scolastico o, su richiesta, da 1/3 dei docenti, con almeno 5 giorni di preavviso (salvo casi straordinari). Viene convocato ordinariamente in modo unitario, occasionalmente per settori su argomenti specifici di ciascun ordine.

I Docenti Funzione Strumentale (FS) al Piano Triennale dell' Offerta Formativa (PTOF) e i **Referenti** di commissioni e gruppi di lavoro svolgono compiti specifici per la realizzazione del piano dell'offerta formativa (POF).

Coordinatori (Fiduciari) di plesso: sono punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; fanno circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria; gestiscono le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti; gestiscono l'orario scolastico nel plesso di competenza; segnalano al Dirigente scolastico l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; si assicurano che il regolamento d'Istituto sia applicato; informano il Dirigente scolastico per raccordarsi in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza; si accordano, qualora se ne presentasse la necessità, anche con gli altri plessi dello stesso ordine in merito a particolari decisioni o iniziative d'interesse comune; realizzare un accordo orizzontale e verticale all'interno dei plessi che ospitano ordini diversi di scuola; instaurare e coltivare relazioni positive con gli enti locali. **Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi (DSGA):** sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Gli Assistenti Amministrativi (AA) svolgono servizi amministrativi: archiviare e protocollare, gestire i rapporti con gli enti pubblici ; occuparsi dei processi di assunzione e dei periodi di prova, gestire le eventuali assenze di personale, fornire certificazioni e attestati, adempiere alle procedure pensionistiche ; gestione delle assenze , dei permessi e dei ritardi ; gestione dei procedimenti disciplinari, per docenti, collaboratori scolastici e assistenti tecnici ; disbrigo pratiche per la concessione del piccolo prestito INPS e cessione quinto dello stipendio; gestione



dei fascicoli personali; adempimenti relativi ad assegnazioni, trasferimenti e utilizzazioni provvisorie; riconoscimento servizi di carriera pre ruolo e ricongiunzione di quelli già prestati.

Collaboratori scolastici: effettuano attività di sorveglianza e vigilanza nei confronti degli alunni, degli stabili della scuola e nei confronti di tutti gli adulti che accedono ai locali scolastici. Si occupano della pulizia di tutti i locali della Scuola, incluse le pertinenze. E' un compito a carico dei Collaboratori Scolastici l'ausilio agli alunni portatori di handicap.

Consiglio di Istituto:

1. elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento.
2. delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico dell'istituto.
3. fatte salve le competenze del collegio dei docenti e dei consigli di intersezione, di interclasse, e di classe, ha potere deliberante, su proposta della giunta, per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, nelle seguenti materie:
 - a) adozione del regolamento interno dell'istituto
 - c) adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali;
 - d) criteri generali per la programmazione educativa;
 - e) criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero e di sostegno, alle libere attività complementari, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione;
 - f) promozione di contatti con altre scuole o istituti al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione;
 - g) partecipazione dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo;
 - h) forme e modalità per lo svolgimento di iniziative assistenziali che possono essere assunte dall'istituto.
4. Il consiglio di istituto indica, altresì, i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali e al coordinamento organizzativo dei consigli di intersezione, di interclasse o di classe; esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo dell'istituto, e stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi.
5. Esercita le funzioni in materia di sperimentazione ed aggiornamento
6. Esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici



7. Delibera, sentito per gli aspetti didattici il collegio dei docenti, le iniziative dirette alla educazione della salute e alla prevenzione delle tossicodipendenze.

Giunta esecutiva: predispone il bilancio preventivo e il conto consuntivo; prepara i lavori del consiglio di circolo o d'istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del consiglio stesso, e cura l'esecuzione delle relative delibere. La giunta esecutiva ha competenza per i provvedimenti disciplinari a carico degli alunni. Le deliberazioni sono adottate su proposta del rispettivo consiglio di classe.

Ogni anno scolastico gli incarichi possono essere assegnati a persone differenti perciò per il dettaglio riferito al periodo specifico si rimanda al sito.

Ogni altra informazione sull'organizzazione e sul funzionamento dell'Istituto è reperibile ai seguenti link:

- https://www.ics2davila.edu.it/index.php?option=com_content&view=article&id=306&Itemid=465
- <https://unica.istruzione.gov.it/cercalatuascuola/istituti/PDIC89900G/ic-di-piove-di-sacco-ii/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

	I docenti vengono utilizzati per creare compresenze e sostenere e potenziare l'azione educativo didattica. Per un numero contenuto di ore (4) un docente integra il lavoro di organizzazione della segreteria.	
--	--	--

Docente primaria	Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione	4
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

	Il docente svolge attività didattica di insegnamento e potenziamento anche in orario extracurricolare.	
--	--	--

AM2C - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (SPAGNOLO)	Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

1. Funzioni di Direzione e Coordinamento: Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e generali della scuola, curandone l'organizzazione. Coordina e organizza autonomamente l'attività del Personale ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario), impartendo direttive e verificando i risultati. Attribuisce incarichi di natura organizzativa al personale ATA e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo. Funge da supporto e coadiutore del Dirigente Scolastico nell'espletamento delle sue funzioni amministrative. 2. Funzioni Amministrativo-Contabili (Ragioneria e Finanza): Gestisce il Programma Annuale (ex Bilancio di Previsione) e il Conto Consuntivo. Si occupa della tenuta della contabilità (registrazioni, adempimenti fiscali e contributivi). Emette i mandati di pagamento (insieme al Dirigente) e le reversali d'incasso. Predispose le schede finanziarie per i progetti e le attività. Gestisce il fondo economale per le minute spese. È responsabile dell'utilizzo della carta di credito dell'istituto (previa autorizzazione del Dirigente). 3. Funzioni Patrimoniali e Negoziali: È il Consegnatario dei beni mobili dell'istituto e ne tiene e cura l'inventario. Svolge attività istruttoria nell'ambito delle attività negoziali (acquisti, appalti, contratti) di competenza del Dirigente Scolastico, il quale può delegargli anche singole attività negoziali. Si occupa delle procedure di gara e degli appalti nel rispetto delle normative vigenti. È l'Ufficiale Rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica. 4. Ruolo negli Organi Collegiali: È membro di diritto della Giunta Esecutiva del Consiglio d'Istituto. Svolge il



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

ruolo di segretario verbalizzante della Giunta Esecutiva, supportandola nella formulazione delle proposte di Programma Annuale.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete delle Scuole dell'Infanzia della provincia di Padova

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete ambito 23 Padova sud-est

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di ambito



nella rete:

Denominazione della rete: Rete per l' Orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Polo per l'infanzia 0-6

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete assistenti tecnici Istituti comprensivi ambito 23 - Padova sud-est

Azioni realizzate/da realizzare • Gestione e manutenzione del patrimonio digitale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con UNIPD scienze della formazione

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
Accordo tra enti



nella rete:



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di approfondimento della lingua inglese

Potenziamento della capacità di comprensione e comunicazione in lingua inglese (livello B1-B2) con particolare attenzione agli aspetti didattici dell'uso della seconda lingua.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Intelligenza Artificiale Generativa nella Didattica

Comprendere il funzionamento base dell'IA generativa e le sue implicazioni educative- Acquisire competenze operative nell'uso di strumenti di IA per la didattica- Progettare attività didattiche innovative integrate con l'IA- Sviluppare criteri di valutazione per attività che includono l'IA- Riflettere criticamente su opportunità e limiti dell'IA in ambito educativo

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LEGO Lab: insegnare con la robotica

Il progetto è rivolto ai docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado interessati a introdurre l'uso della robotica educativa nella propria pratica didattica. L'iniziativa prevede tre laboratori pratici dedicati all'utilizzo dei kit LEGO Education Spike (Essential per la primaria e Prime per la secondaria di primo grado) come strumenti per l'insegnamento interdisciplinare delle STEM, del pensiero computazionale e del problem solving. L'attività mira a creare un gruppo di docenti formati e autonomi nell'uso dei kit, capaci di progettare percorsi didattici innovativi da proporre alle proprie classi.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "I disturbi del



comportamento: ri-conoscere il comportamento problema in classe e le relative prospettive di intervento"

Le principali caratteristiche dei disturbi internalizzanti ed esternalizzanti; "Le risposte emotive dell'insegnante di fronte ad un alunno con problemi comportamentali e la ricaduta sul suo apprendimento, sul clima e sull'apprendimento della classe; Strategie d'intervento per la riduzione dei comportamenti problema; Il lavoro di rete interno ed esterno alla scuola: l'attivazione di processi di presa in carico delle difficoltà e di condivisione delle strategie più opportune da adottare per ridurre il comportamento problema. La comunicazione scuola famiglia per la costruzione di un'alleanza educativa; Costruire percorsi di ben-essere a scuola

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Attività seminariale sincrona a distanza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dall'USR Veneto

Titolo attività di formazione: "1, 2, 3 ...Tutti giù per terra - Agire su scelte e contesti 0-6 per gli apprendimenti nella logica delle neuroscienze"

Seminario regionale dedicato alla Scuola dell'Infanzia e ai Servizi Educativi 0-3

Tematica dell'attività di formazione

Formazione congiunta sul sistema zero-sei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)



Destinatari	Tutti i docenti della scuola dell'infanzia
Modalità di lavoro	• Attività seminariale sincrona a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'USR Veneto

Titolo attività di formazione: “PONTI SUL CAMBIAMENTO”.

Il focus è la centralità del bambino considerato come persona con un’irripetibile unicità, soggetto centrale dell’azione educativa e protagonista attivo del suo percorso di crescita. Le giornate di formazione si articoleranno in momenti teorici, dedicati all’approfondimento delle linee pedagogiche e degli orientamenti nazionali, e in laboratori esperienziali, pensati per lavorare sull’intero gruppo. Questi momenti diventeranno occasioni preziose di riflessione, sia individuale che collettiva, sui cardini del servizio educativo, offrendo la possibilità di costruire una visione comune e condivisa da tutto il Polo infanzia.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti della scuola dell'infanzia
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal Nido col quale è stato costituito il Polo infanzia Sant' Anna - a.s. 2025-26



Titolo attività di formazione: **Presentazione delle Linee guida del MIM (2025) per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche".**

Attività seminariale di approfondimento del documento ministeriale di recente emanazione

Tematica dell'attività di formazione

Linee guida per l'introduzione dell'IA a scuola

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Attività seminariale in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Presentazione delle Linee guida del MIM (2025) per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche".

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola